

# Una tazza di tè



**Chiunque vi avrà dato da bere un bicchiere d'acqua nel nome mio, perché siete di Cristo, in verità vi dico che non perderà la sua ricompensa.**

(Marco 9,4)

Era un pomeriggio di sole, la primavera lasciava il posto all'estate. Mi trovavo in Italia: il profumo del mare giungeva dal porto e si spandeva nelle stradine, ma i miei pensieri erano altrove, in quel periodo di studio all'estero.

Quel giorno, dopo mesi di tensione dovuta a una situazione difficile, sono crollata. Tornando a casa, con gli occhi pieni di lacrime, non ci vedevo bene e allora mi sono seduta sotto un portico. Non so quanto tempo dopo ho sentito una voce: una donna mi chiamava dalla finestra dall'altra parte della strada, chiedendomi: "Signorina, vuole una tazza di tè? Le farà bene".

Qualche minuto più tardi è arrivata con l'occorrente, mi ha offerto il tè ed è sparita, dicendo di lasciare tutto lì dopo aver bevuto.

Sono passati anni, non ricordo perché quel pomeriggio piangevo, ma ricordo quella tazza di tè e la gentilezza di quella donna. Il suo comportamento assomigliava a quello di chi serve il Signore servendo gli altri. Quanto dedichiamo del nostro tempo offrendo solidarietà e simpatia agli stranieri? Riflettiamoci, è il Signore che ce lo chiede. Ogni atto d'amore verso il prossimo è un atto d'amore verso Cristo.

(tratto da "Il Cenacolo")

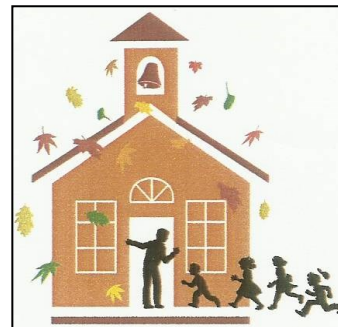
**Past. Ruggiero LATTANZIO**

C.so Sonnino, 23 - 70121 BARI

Tel. 080/55.43.045

Cell. 329.79.55.630

E-mail: ruggiero.lattanzio@ucebi.it



# Notiziario

*Settimanale*

della CHIESA CRISTIANA

EVANGELICA BATTISTA

Altamura - via Parma, 58

n. 10 - Anno XXXVIII - **10/Marzo/2019** - diffusione interna - fotocopie

## Vieni in nostro soccorso

O Signore, ti preghiamo,  
vieni in nostro soccorso  
quando le forze ci vengono meno!

Se perdiamo l'orientamento,  
guidaci Tu con il Tuo Spirito!

Se ci scoraggiamo,  
incoraggiaci con la Tua Parola!

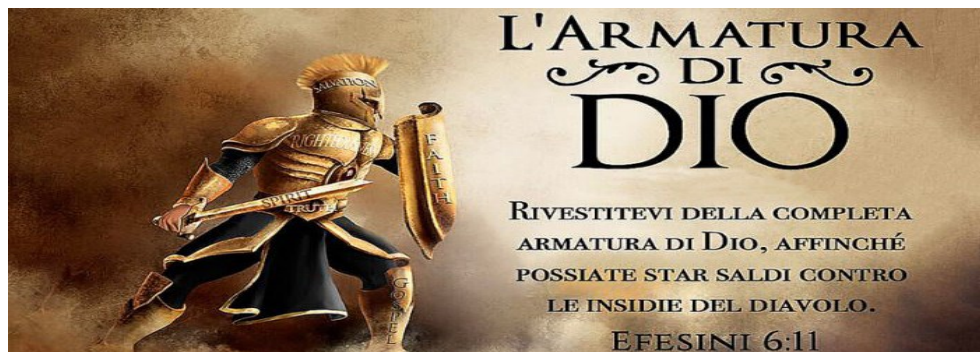
Se abbiamo paura di affondare,  
tendici la tua mano d'aiuto.

Se ti voltiamo le spalle,  
correggici Tu con il Tuo amore!

O Signore, ti preghiamo,  
vieni in nostro soccorso  
e rinnova su di noi la Tua grazia  
per mezzo di Gesù Cristo, Tuo Figlio!

*Ruggiero Lattanzio*





*Del resto, fortificatevi nel Signore e nella forza della sua potenza. Rivestitevi della completa armatura di Dio, affinché possiate stare saldi contro le insidie del diavolo; il nostro combattimento infatti non è contro sangue e carne, ma contro i principati, contro le potenze, contro i dominatori di questo mondo di tenebre, contro le forze spirituali della malvagità, che sono nei luoghi celesti. Perciò prendete la completa armatura di Dio, affinché possiate resistere nel giorno malvagio, e restare in piedi dopo aver compiuto tutto il vostro dovere. State dunque saldi: prendete la verità per cintura dei vostri fianchi; rivestitevi della corazza della giustizia; mettete come calzature ai vostri piedi lo zelo dato dal vangelo della pace; prendete oltre a tutto ciò lo scudo della fede, con il quale potrete spegnere tutti i dardi infocati del maligno. Prendete anche l'elmo della salvezza e la spada dello Spirito, che è la parola di Dio.*

(Efesini 6,10-17)

In base alla cosmologia del mondo antico, la creazione era concepita a due livelli: il mondo visibile, dato dalla terra, e quello invisibile, dato dai luoghi celesti, nel quale agiscono le forze del bene e del male. L'essere umano sulla terra è soggetto a queste forze ed è chiamato ad allearsi con le une o con le altre. A causa del suo peccato, l'umanità però è succube delle forze del male e le potenze della malvagità giungono a condizionare i regni di questa terra e le sue strutture sociali, dominate dal male. Anche noi oggi siamo chiamati a combattere contro i poteri ingiusti e le false ideologie prodotte dal sistema corrotto nel quale viviamo. Pensiamo alla nostra società consumistica, basata sul compra, consuma e getta e sulla conseguente idolatria del denaro, che vorrebbe condizionare il nostro tempo, le nostre scelte e le nostre abitudini quotidiane, trasformandoci in meccanismi del sistema, privi di coscienza critica. Il Signore, però, non ci lascia disarmati di fronte alle potenze negative di questo mondo di tenebre, ma ci equipaggia per la battaglia. Per combattere contro le menzogne propinate dalle strutture corrotte che dominano il mondo, il Signore ci dona la verità del vangelo che ci libera da ogni inganno. Per resistere contro le ingiustizie perpetrate dai vili giochi di potere, il Signore ci riveste della corazza della sua giustizia. Per marciare contro ogni forma di violenza senza esserne sopraffatti, il Signore ci fa indossare le calzature dello zelo grazie alle quali possiamo proseguire la nostra marcia, perseverando nel testimoniare il vangelo della pace. Per difenderci dalle frecce infuocate del maligno, il Signore ci dona lo scudo della fede col quale possiamo resistere al male. Per non essere colpiti e perire sul campo di battaglia, il Signore ci dona l'elmo della salvezza. E infine, per attaccare il nemico ed essere dei soldati vittoriosi contro le forze spirituali della malvagità, il Signore ci dona la spada dello Spirito, che è la Parola di Dio: l'unica arma efficace contro le forze del male.

(Ruggiero Lattanzio)



**Il Signore ama la giustizia.**

(Salmo 37,28)

**Siate dunque imitatori di Dio, perché siete figli da lui amati.**

(Efesini 5,1)

Questi versetti ci mettono davanti ad uno specchio che ci rimanda un'immagine crudele, senza giustizia. Sappiamo amare la giustizia? Vedendo i titoli dei media la risposta è negativa.

Oggi mi sembra che nell'immagine della giustizia, la spada pesi più della bilancia. Quando si sente la parola giustizia, si pensa ai tribunali, alle leggi, alle punizioni.

Nel sentire comune si subisce la giustizia, non la si ama. Si dimentica che la giustizia ha a che fare con come viviamo insieme su questa terra, ma ha a che fare con la solidarietà, con un mondo piena di dignità umana.

La giustizia non si ferma davanti ai confini da noi eretta, va oltre, molto oltre, perché nasce dall'amore. Una giustizia che non nasce dall'amore, prima o poi si perverte, perché si fa trascinare dall'avarizia, dall'egoismo, dalla brama di potere; è così che la liberazione diventa oppressione. Giustizia è un frutto dell'amore, va amata, non combattuta.

Il Regno di Dio ha a che fare con una giustizia che abbraccia tutte e tutti. Giustizia è una delle parole bibliche per eccellenza. È una delle parole chiave della Bibbia. E come parola biblica ha a che fare con la fiducia. Oggi invece è una parola svuotata di senso, usato per sfiduciare la solidarietà. È diventata una parola che incute più paura che amore.

Ma non dimentichiamo il fuoco profetico dei salmi in cui il diritto scorre come acqua e la giustizia come un torrente perenne (Amos 5,24).

*Dio, fonte della nostra speranza, apri i nostri cuori affinché possiamo amare la giustizia, la tua giustizia.*

Greetje Van der Veer (Riforma, Un giorno una parola)